

C. Di Nello
1. Di Nello

Giovanni Morigi & figlio snc

restauratori

COMUNE DI LIVORNO U. O. S. Beni Culturali
2 8 NOV 1992
Numero <u>258</u>
Posizione <u>13/26</u>

COMUNE DI LIVORNO
2 6 NOV. 1992
ARRIVI

al Comune di Livorno

e.p.c. alla Soprintendenza per i Beni

Ambientali, Architettonici, Artistici

e Storici

di PISA

IV DEPARTAMENTO
2 8 NOV. 1992
N° <u>3301</u>

Bologna 20 novembre 1992

Preventivo per il restauro di un colonnotta in ghisa di Piazza della Repubblica a Livorno.

Stato di conservazione

Il colonnotta è interessato da fenomeni di forte ossidazione con formazione di scaglie e crateri profondi che deturpano notevolmente la superficie e le decorazioni applicate. Le molte mani di vernice applicate in passato sulla ghisa non sono più in grado di proteggerne la superficie. Anzi essendo avvenuta la caduta delle vernici in modo discontinuo si sono avuti fenomeni di ossidazione particolarmente intensi nelle zone rimaste scoperte mentre sono di lieve entità nelle zone ancora protette. Il risultato di questo attacco differenziato è quello di avere zone quasi intatte alternate a zone dove la corrosione ha scavato crateri profondi fortemente deturpanti.

Progetto

Il colonnotta è costituito da varie sezioni sovrapposte assemblate tra loro ed il tutto è fermato al terreno con perni infissi nella pavimentazione della piazza. Le decorazioni a rilievo sono in gran parte fermate al corpo del pilastro con perni e

viti.

Per eseguire nel miglior modo sia tutte le indagini strutturali, di lega, dei prodotti di corrosione, sia sulla natura della vernice originale e del suo colore, ed in seguito sia per rimuovere le vernici e la ruggine, sia per praticare interventi di stabilizzazione della lega ed infine per eseguire una protezione efficace è necessario rimuovere i pilastri dalla sede attuale, trasportarli in laboratorio smontarli ed eseguire i trattamenti necessari.

Le indagini sui prodotti di corrosione e sui protettivi saranno indispensabili a questo ed agli interventi di restauro che si dovessero effettuare sui colonnotti e sui lampioni della Piazza negli anni a venire.

I procedimenti a cui andranno sottoposti sono per sommi capi i seguenti :
rimozione meccanica delle vernici e dalla ruggine grossolana con getto di graniglia metallica ; rimozione della ruggine fine e più profonda con microsferi di vetro non abrasive. Stabilizzazione della superficie con soluzione fosfatanti, ricostruzione delle parti decoartive mancanti con impasto di resine epossidiche e polvere inerte oppure, nel caso di lacune consistenti in zone ricche di particolari decorativi, sarà possibile ricostruire le parti mancanti con rifacimenti in fusioni di ghisa. In casi di restauri di materiali seriali e con decorazioni ripetitive con puro scopo decorativo si tende infatti a ricostruire l'oggetto nella sua integrità diversamente da quanto si farebbe su oggetti originali ed unici.

Colmate le lacune si passerà all'applicazione di una prima mano protettiva antiruggine a cui seguiranno 4 mani di protettivi e vernici finali sovraverniciabili che permetteranno in futuro manutenzioni. Le vernici protettive impiegate appartengono ad un tipo di vernici di nuovissima formulazione ad altissima resistenza agli ambienti particolarmente aggressivi.

Preventivo:

Rimozione, trasporto e ricollocazione per un pilastro	£. [redacted]
Asportazione vernici e ruggine , bagni stabilizzanti	£. [redacted]
Verniciature	£. [redacted]
Smontaggio delle sezioni , smontaggio delle parti decorative e rimontaggio	£. [redacted]
Analisi dei prodotti di corrosione delle vernici	£. [redacted]
documentazione fotografica	£. [redacted]
	£. [redacted] +
IVA 19%	£. [redacted]
	£. [redacted]

Gianni Morici